

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Leonardo da Vinci – O. Colecchi"

Cod. Mecc. AQIS007009 Cod. fisc.93

Cod. fisc.93027230668

PEC

aqis007009@pec.istruzione.it

PEO: aqis007009@istruzione.it davincicolecchiaq@gmail.com sito web: www.iisdavincicolecchiaq.gov.it



Agli studenti delle classi quinte

Alle famiglie

Ai docenti classi quinte

Alla DSGA

Oggetto: Esame di Stato 2019/20 (O.M. n.10 del 16/05/2020)

Prova d'esame

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione ha inizio il giorno 17 maggio 2020 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, detenuti o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente scolastico prima dell'insediamento della commissione o, successivamente, al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il dirigente scolastico – o il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. (Art. 7, comma 1)

Le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP). Il candidato durante il colloquio dovrà dimostrare di:

- a. aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c. di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal Consiglio di classe.

Colloquio d'esame

L'esame avrà la seguente articolazione e scansione:

1. discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta;

- 2. discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe;
- 3. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione prima di ogni giornata di colloquio;
- 4. esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi ;
- 5. accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

Relativamente al primo punto, i docenti delle discipline di indirizzo, individuate come oggetto della seconda prova scritta, entro il 1giugno, assegnano alla classe l'argomento o gli argomenti per la preparazione dell'elaborato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline d'indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.

Per quanto concerne il punto tre, **prima di ogni giornata di colloquio**, la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali da sottoporre a ciascun candidato durante il colloquio. **Il materiale può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema** ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. La commissione nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee quida.

Credito scolastico

Con le nuove disposizioni, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta, pertanto, il Consiglio di Classe provvederà alla conversione del punteggio attribuito nei due anni precedenti al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle allegate all'Ordinanza ministeriale. Considerato che verranno ammessi anche gli studenti con valutazioni insufficienti in più discipline, è stato introdotto anche il credito per chi ha una media dei voti inferiori a 5 decimi col punteggio minimo di 9 punti. Il punteggio massimo è stato portato a 22 punti su 60. L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito

scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "Ammesso".

Calendario dei colloqui

La commissione organizzerà, un calendario di convocazione scaglionato dei candidati suggerendo, qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio. Il calendario di convocazione sarà reso noto mediante affissione all'albo dell'istituto sede d'esame e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Nel caso il candidato voglia utilizzare un power point (o altro materiale multimediale) durante il colloquio, dovrà memorizzarlo su chiavetta usb anche in formato PDF e dovrà inoltre darne tempestiva comunicazione (entro l'8 giugno) al coordinatore di classe per poter procedere alla preparazione dei device necessari.

PROTOCOLLO PER LA SICUREZZA

Ogni candidato potrà essere eventualmente accompagnato da una sola persona. Si consiglia l'uso del mezzo proprio per raggiungere la sede d'esame. I candidati, e i loro eventuali accompagnatori, non dovranno creare assembramenti all'esterno dell'edificio. Accederanno all'Istituto non più di 15 minuti prima dell'inizio del colloquio, utilizzando esclusivamente la porta di accesso indicata per la commissione di riferimento.

All'accesso i candidati e i loro accompagnatori dovranno fornire **Autocertificazione** di:

- non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 gg
- di assenza di sintomatologia respiratoria e/o febbre superiore a 37.5° nella mattinata dell'esame e nei tre giorni precedenti
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Qualora lo desiderino, sia i candidati che gli accompagnatori, potranno automisurare la temperatura. In questo caso dovranno comunicarlo al collaboratore scolastico presente che li accompagnerà alla postazione predisposta.

Dovranno portare con sé l'acqua, se riterranno di averne necessità: i distributori della scuola saranno disattivati.

Dovranno indossare obbligatoriamente la mascherina e non dovranno toglierla fino a che saranno nell'edificio scolastico. La mascherina dovrà essere chirurgica o di

comunità, di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".

Al momento dell'accesso dovranno igienizzare le mani dai dispenser appositi. Dovranno essere sempre ad almeno due metri di distanza da chiunque sia in loro prossimità.

Nel caso il candidato voglia utilizzare un power point (o altro materiale multimediale) durante il colloquio, dovrà memorizzarlo su chiavetta usb anche in formato PDF e consegnarlo al commissario individuato per l'utilizzo del pc (segretario). Il commissario indosserà i guanti per maneggiare la chiavetta. Al termine del colloquio, dopo aver riconsegnato la chiavetta al candidato, il commissario toglierà i guanti, gettandoli nel contenitore dell'indifferenziata, e si igienizzerà le mani. Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla Commissione. Anche uscendo dall'aula, il candidato igienizzerà le mani.

In caso il candidato e/o il suo accompagnatore abbiano bisogno di utilizzare il bagno, dovranno usare esclusivamente quello assegnato alla loro commissione; in questo caso, prima di entrare in aula, dovranno igienizzare di nuovo le mani. Nei bagni può entrare una sola persona per volta.

Al termine del colloquio dovranno lasciare immediatamente l'edificio e non sostare all'esterno. Allo stesso modo gli eventuali accompagnatori.

Per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa. Le famiglie verranno tempestivamente informate.

E importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie, di commissari e presidenti, del personale tutto, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione. Le misure previste a scuola, infatti, qualora non accompagnate dai comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia messi in atto da ciascun candidato, commissario, presidente, membro del personale, risulterebbero insufficienti alla protezione/prevenzione.

> La Dirigente Scolastica Prof.ssa Elisabetta di Stefano